



ARIANO IRPINO – Piazza gremita, nel rispetto delle normative anticovid, per l'apertura ufficiale della campagna elettorale del candidato sindaco del centrodestra, Marco La Carità. Ad aprire la serata – si legge in un comunicato – una premessa dell'ex amministratore di Ariano Irpino, Giuseppe Mastandrea, che ha poi lasciato spazio alla presentazione delle cinque liste, a sostegno del centrodestra, da parte dei rappresentanti Nicoletta Caraglia (Fratelli d'Italia), Emerico Maria Mazza (Moderati per Ariano), Sara Pannese (Popolo e Territorio), Marica Grande (Lega Salvini Premier) e Giancarlo Di Gregorio (Unione Popolare Udc).

Un ingresso sommesso quello del candidato sindaco La Carità che ha iniziato il suo comizio fuori dalla scena: «Con semplicità ed umiltà, senza le luci riservate ai grandi, che di grande poi resta solo la scena, vi chiedo un po' di attenzione, perché solo insieme possiamo riportare la luce ad una città lasciata al buio nei momenti più difficili. Rialziamoci!». Rivolgendosi poi al parterre, ha proseguito: «Vi presento una squadra credibile e determinata per dare ad Ariano lo slancio che merita. Rivolgiamo uno sguardo oltre l'orizzonte, che è solo il limite dei nostri occhi». Poi si è rivolto a quanti asseriscono che la politica abbia fallito, affermando che non è la politica a fallire, perché intrinseca nel vivere comune, ma bensì gli uomini e questi ultimi devono avere l'umiltà di prendersi le proprie responsabilità. Un chiarimento doveroso nei confronti di chi ha accusato il centrodestra di essersi presentato sotto mentite spoglie: «Non ci sono burattini e burattinai, sono un uomo libero fra uomini liberi che liberamente offre un progetto concreto per la città».

La Carità ha poi toccato i vari punti programmatici della sua azione amministrativa toccando i temi della sanità, del decoro urbano, delle iniziative per i giovani e le politiche sociali fino ad arrivare alle grandi opere e alla stazione Hirpinia: «Ariano deve riacquistare il suo ruolo di centralità perché quest'opera sorgerà nel suo territorio. Dobbiamo rilanciare l'economia locale ormai morta. Braccia e menti di questa città troveranno occupazione dopo dodici mesi di stop. Non consegneremo un'altra generazione al dramma della precarietà e dell'emigrazione, che io ho vissuto». Il tutto si è concluso fra gli applausi scroscianti ed una standing ovation per il candidato sindaco che ha garantito principi fondamentali quali onestà, semplicità, concretezza e

La Carità: «Rilanciamo l'economia locale, basta precarietà ed emigrazione»

Scritto da Red.

Domenica 06 Settembre 2020 12:42

stabilità politica.

Questa sera, in località Turco (Piazzale chiesa), alle ore 20:00, il candidato sindaco Marco La Carità terrà un incontro elettorale con la cittadinanza. Si richiede di munirsi di mascherina e di rispettare le norme sul distanziamento sociale